REGIONE LAZIO

Direzione Regionale: AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Area: AFFARI ISTITUZIONALI E CONTENZIOSO

Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

N. T00135 del 16/09/2026 **Proposta n.** 24691 **del** 03/07/2026

Oggetto:

Regolamento regionale n. 17/2005. Conferimento di un incarico di consulenza in qualità di "Consigliere tecnico-politico per lo Sport" per l'Assessore al "Turismo, Ambiente, Sport, Cambiamenti climatici, Transizione energetica, Sostenibilità".

Copia

Estensore	Responsabile del Procedimento	Il Dirigente d'Area
RUBINO MASSIMO	MAINENTI MONICA	G. DEL BORRELLO
_____firma elettronica_____	_____firma elettronica_____	_____firma digitale_____

Il Direttore Regionale
P. GIUNTARELLI
_____firma digitale_____

Richiesta di pubblicazione sul BUR: SI

OGGETTO: Regolamento regionale n. 17/2005. Conferimento di un incarico di consulenza in qualità di "Consigliere tecnico-politico per lo Sport" per l'Assessore al "Turismo, Ambiente, Sport, Cambiamenti climatici, Transizione energetica, Sostenibilità".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1 (Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;
- il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 53;
- il decreto legislativo del 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e, in particolare, l'articolo 7, commi 1 e 2;
- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese nel settore bancario) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 5, comma 9;
- il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 (il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 15;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e, in particolare, l'articolo 2, comma 3, e l'articolo 7;
- la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2014, n. 33 (Adozione del codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle agenzie regionali);
- il regolamento regionale 5 agosto 2005, n. 17 (Norme in materia di affidamento di incarichi individuali di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione regionale);

ATTESO che il citato r.r. 17/2005:

- detta la disciplina generale per il conferimento di incarichi individuali di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione, per le esigenze del Presidente, degli Assessori e delle strutture amministrative, stabilendone il numero massimo, i compensi su base annua e la durata;
- all'articolo 6 disciplina, nello specifico, gli incarichi di consulenza a titolo onorifico stabilendo che il Presidente della Regione può conferire, con proprio decreto e con carattere di eccezionalità, incarichi individuali di consulenza a titolo onorifico, in deroga alle disposizioni di cui al regolamento medesimo, fatta salva l'applicazione dell'articolo 5, comma 4, relativo al *"rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio effettivamente sostenute e documentate per la partecipazione a incontri, conferenze, dibattiti e riunioni di coordinamento con altri enti pubblici e privati e per altre attività connesse agli incarichi, cui sono autorizzati dall'organo politico o dal dirigente di riferimento*";

VISTO:

- il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00008 del 12 marzo 2023 concernente “XII Legislatura. Composizione e nomina della Giunta Regionale e del Vicepresidente della Regione Lazio.” con il quale Elena Palazzo è stata nominata Assessore con deleghe in materia di “Ambiente, Sport, Cambiamenti climatici, Transizione energetica, Sostenibilità”;
- il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00012 del 26 febbraio 2024 concernente “XII Legislatura. Attribuzione della delega in materia di "Turismo" all'Assessore all'"Ambiente, Sport, Cambiamenti climatici, Transizione energetica, Sostenibilità".”;

DATO ATTO che con nota, prot. n. 627705 del 18 giugno 2026, il Direttore Generale della Regione Lazio ha trasmesso alla Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport, la nota prot. n. 614581 del 15 giugno 2026 dell’Assessore al “Turismo, Ambiente, Sport, Cambiamenti climatici, Transizione energetica, Sostenibilità”, con la quale si chiede agli uffici preposti di procedere agli adempimenti necessari per il conferimento di un incarico individuale di consulenza a titolo onorifico e gratuito al dott. Cosimo Damiano Lioi, soggetto esterno all’amministrazione, quale “Consigliere tecnico-politico per lo Sport”;

RILEVATO che dott. il Cosimo Damiano Lioi, soggetto esterno all’Amministrazione regionale, è in possesso degli specifici requisiti professionali e personali richiesti per lo svolgimento dell’incarico di che trattasi, nonché di elevate e comprovate competenze specialistiche nella materia oggetto della consulenza, come desumibile dal *curriculum vitae* acquisito agli atti della struttura;

DATO ATTO che tale incarico è escluso dal contingente stabilito dall’articolo 2, comma 1, del r.r. 17/2005;

VISTE le dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà, rilasciate dal dott. il Cosimo Damiano Lioi, ai sensi della normativa vigente, acquisite al protocollo regionale n. 678930 del 2 luglio 2026;

DATO ATTO che sono state avviate le verifiche di assenza di cause ostative di cui alla normativa vigente e che:

- con nota prot. n. 679447 del 2 luglio 2026, è stata inviata all’Ufficio del Casellario giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma la richiesta del certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti relativi al dott. Cosimo Damiano Lioi;
- con nota prot. n. 679969 del 2 luglio 2026, sono state richieste informazioni all’INPS concernenti l’eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato relativi al dott. Cosimo Damiano Lioi;

CONSIDERATO che, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita nell’ambito dell’attività di controllo, non emergono, allo stato, cause ostative e conflitto di interessi ai fini del conferimento dell’incarico *de quo*, fermo restando che l’esito dell’istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell’articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di dichiarazioni mendaci e che l’accertamento di eventuali cause ostative ai sensi della normativa vigente in materia determina, *ipso iure*, la decadenza dall’incarico in oggetto;

RITENUTO, quindi, per quanto sopra esposto:

Copia

- di conferire al dott. Cosimo Damiano Lioi, soggetto esterno all'amministrazione regionale, in conformità con quanto previsto dall'articolo 6 del r.r. n. 17/2005, un incarico di consulenza per le esigenze dell'Assessore al "Turismo, Ambiente, Sport, Cambiamenti climatici, Transizione energetica, Sostenibilità", quale "Consigliere tecnico-politico per lo Sport";
- di stabilire che l'incarico *de quo* è a titolo onorifico e gratuito, fatto salvo il rimborso delle eventuali spese di cui all'articolo 5, comma 4, del r.r. 17/2005;
- di approvare lo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale per il conferimento dell'incarico di consulente dell'Assessore al "Turismo, Ambiente, Sport, Cambiamenti climatici, Transizione energetica, Sostenibilità", allegato al presente decreto, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che l'incarico decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e terminerà alla fine dell'attuale legislatura, fermo restando la possibilità di revoca anticipata per il venir meno del rapporto fiduciario;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente si intendono richiamate

1. di conferire al dott. Cosimo Damiano Lioi, soggetto esterno all'amministrazione regionale, in conformità con quanto previsto dall'articolo 6 del r.r. n. 17/2005, un incarico di consulenza per le esigenze dell'Assessore al "Turismo, Ambiente, Sport, Cambiamenti climatici, Transizione energetica, Sostenibilità", quale "Consigliere tecnico-politico per lo Sport";
2. di stabilire che l'incarico *de quo* è a titolo onorifico e gratuito, fatto salvo il rimborso delle eventuali spese di cui all'articolo 5, comma 4, del r.r. 17/2005;
3. di approvare lo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale per il conferimento dell'incarico di consulente dell'Assessore al "Turismo, Ambiente, Sport, Cambiamenti climatici, Transizione energetica, Sostenibilità", allegato al presente decreto, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di stabilire che l'incarico decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e terminerà alla fine dell'attuale legislatura, fermo restando la possibilità di revoca anticipata per il venir meno del rapporto fiduciario.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio anche a valere quale notifica all'interessato.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il Presidente
Francesco Rocca

Copia

CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE CON …….., SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, PER L'INCARICO DI CONSULENTE DEL PRESIDENTE/ASSESSORE AL "……." IN QUALITÀ DI "……." A TITOLO ONORIFICO E GRATUITO.

PREMESSO che

- con Decreto del Presidente n. ….. del …….. è stato conferito a ……, soggetto esterno all'amministrazione regionale, in conformità con quanto previsto dall'articolo 6 del R.R. n. 17/2005, un incarico di consulenza, per le esigenze del Presidente/Assessore a……, quale "Consulente per ……";
- in detto decreto è stabilito che l'incarico *de quo* è a titolo onorifico e gratuito, fatto salvo il rimborso delle eventuali spese di cui all'articolo 5, comma 4, del r.r. 17/2005;

TRA

la Regione Lazio, con sede in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, codice fiscale 80143490581, rappresentata nel presente atto dal Presidente della Regione Francesco ROCCA, nato a …… il…….. e domiciliato, per la carica ricoperta, nella sede dell'Amministrazione Regionale innanzi indicata;

E

il dott……., nato a …… il …… e residente a ……. in Via ……, codice fiscale ……;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – Costituzione del rapporto

La Regione Lazio conferisce a tempo determinato, con contratto di prestazione d'opera intellettuale, un incarico di consulente per le esigenze del Presidente/Assessore a……, a titolo onorifico e gratuito, in qualità di "…….." al dott……, soggetto esterno all'amministrazione regionale, che accetta.

ART. 2 – Oggetto

L'incaricato, quale consulente per ……., è tenuto allo svolgimento dei compiti di cui al Decreto del Presidente n. ……. del ……...

ART. 3 – Durata dell'incarico

L'incarico decorre dalla data di sottoscrizione del presente contratto, fermi restando gli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Lazio degli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, del nominativo del soggetto incaricato e della ragione dell'incarico, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copia

Detto incarico ha una durata pari ……., ferma restando la possibilità di revoca anticipata dell'incarico per il venir meno del rapporto fiduciario.

Resta inteso in ogni caso che, in considerazione della verifica della documentazione e delle dichiarazioni rese dal dott…….., l'eventuale accertamento di dichiarazione mendace determinerà *ipso iure* la nullità del provvedimento di conferimento di incarico e il conseguente contratto.

ART. 4 – Consegna della relazione sull'attività oggetto dell'incarico

Il consulente deve presentare al Presidente/Assessore a…….., una relazione illustrativa dell'attività svolta, ai fini della valutazione dell'attività dello stesso, che dovrà essere trasmessa, congiuntamente agli atti che hanno determinato l'affidamento dell'incarico, alla struttura competente.

ART. 5 – Obblighi del consulente

Il consulente espleta il presente incarico con mezzi e organizzazione propri, opera in piena autonomia e risponde esclusivamente al Presidente/Assessore a……

Il consulente è tenuto ad osservare la massima riservatezza su informazioni, documenti o altro tipo di materiale prodotto direttamente dall'Amministrazione regionale ovvero proveniente da altre amministrazioni o altri soggetti, di cui viene in possesso nell'espletamento dell'incarico, nonché sui risultati, anche parziali, della propria attività, in qualsiasi forma (cartacea, informatica, ecc.), fatto salvo il caso in cui l'Amministrazione ne disponga, previo assenso del consulente, la diffusione secondo le modalità ritenute più opportune.

Tutti i diritti di proprietà e di utilizzazione degli eventuali elaborati originali predisposti dal consulente nell'espletamento del presente incarico rimarranno di proprietà esclusiva dell'Amministrazione regionale, che ne potrà disporre, previo assenso del consulente, la diffusione o la pubblicazione secondo i propri fini istituzionali, con la menzione a favore dell'autore della sola paternità dell'opera.

Il consulente, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta che non sussistono situazioni di incompatibilità e/o di conflitto di interesse con riguardo alle attività svolte o in corso di svolgimento.

È fatto divieto di intrattenere qualsiasi tipo di rapporto economico o di consulenza con strutture che svolgono attività interferenti con quelle della Regione né assumere incarichi che risultino incompatibili con i contenuti di lavoro che formano oggetto del presente contratto.

Il collaboratore si impegna all'osservanza del Codice di comportamento del personale della Giunta regionale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 33 del 21/01/2014, con cui è stato recepito il D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 e successive modificazioni.

La violazione delle prescrizioni sopradescritte comporta l'immediata risoluzione dell'incarico per inadempimento.

Copia

ART. 6 – Corrispettivo

L'incarico di consulenza, come stabilito con il citato Decreto n. ……., è a titolo onorifico e gratuito, fatto salvo il rimborso delle eventuali spese di cui all'articolo 5, comma 4, del r.r. 17/2005.

ART. 7 – Clausola risolutiva espressa

Ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 1456 c.c., le parti convengono che:

- la violazione degli obblighi in capo al consulente, indicati all'art. 5 del presente contratto;
- l'esecuzione della prestazione da parte di persone diverse dal consulente;
- la sospensione ingiustificata della prestazione che rechi pregiudizio agli obiettivi da raggiungere;
- la valutazione negativa dei risultati raggiunti dal consulente;
- ogni altra violazione degli obblighi in capo al consulente di cui al presente contratto;

comporteranno la risoluzione di diritto del contratto con effetto dalla data di ricezione, da parte del destinatario della comunicazione della volontà da parte dell'Amministrazione regionale di avvalersi della clausola risolutiva espressa.
Tale comunicazione verrà effettuata a mezzo di posta elettronica certificata.

ART. 8 – Tutela dei dati personali

La Regione Lazio garantisce al consulente che il trattamento dei dati personali derivanti dal rapporto di lavoro in atto verrà svolto nel rispetto del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
Il consulente acconsente al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

ART. 9 – Norme finali e di rinvio

Le parti, per quanto non espressamente previsto nella presente scrittura, si richiamano alle norme del titolo III del codice civile (art. 2222 e segg.) ed alla vigente normativa in materia.

ART. 10 – Foro competente

Per ogni controversia derivante dal presente contratto, le Parti concordano consensualmente ed espressamente sull'esclusiva competenza del foro di Roma.

Copia

ART. 11 – Registrazione

Il presente contratto è esente da bollo (D.P.R. n. 642/72, tabella art.25) e da registrazione (D.P.R. n. 131/86, tabella art.10)

Letto, confermato e sottoscritto

Roma lì, _____

Il Consulente	Il Presidente
(dott……..)	(dott. Francesco ROCCA)
_____	_____

Copia